



Si torna in  
colonia (forse)



Matteo Naccari

PESARO

Abbonamento  
digitale

1 mese a 6 €



Omicidio mace...

Famiglia accolt...

Giovanni ...

Vasco R...

Federica Pell...

Iva Zani...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



[Home](#) [Pesaro](#) [Cronaca](#) [Tra Lisippo e furto del secolo ecco il cinema "made in Marche"](#)

## Tra Lisippo e furto del secolo ecco il cinema "made in Marche"

Fondazione Marche cultura e Film Commission hanno selezionato cinque documentari e sette cortometraggi che raccontano storie, paesaggi e talenti delle Marche. Alcuni lavori riguardano la nostra provincia.



Acquista il giornale





Fondazione Marche cultura e Film Commission hanno selezionato cinque documentari e sette cortometraggi che raccontano storie, paesaggi e talenti delle Marche. Alcuni lavori riguardano la nostra provincia.

---

**PER APPROFONDIRE:**

**ARTICOLO:** [Il cinema si racconta tra poesia e memoria](#)

**ARTICOLO:** [Teatro e cinema al top: "Curare il pubblico e le sale: questa città merita il massimo"](#)

**ARTICOLO:** [Nikola Brunelli di Falconara tra i finalisti di "Cortinametraggio"](#)



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

---

**Q**uesta volta il cinema parla marchigiano. Dopo molte produzioni provenienti da fuori regione, che hanno scelto come set la nostra regione e la provincia di Pesaro e Urbino per girare film e serie tv, ora arriva il momento del cinema "made in Marche". Cinema ideato, realizzato e raccontato da produzioni e autori delle Marche. La **Fondazione Marche cultura** e la **Film Commission** hanno selezionato, tra tanti, cinque documentari e sette cortometraggi che raccontano storie, paesaggi e talenti delle Marche sulla scena nazionale e internazionale.

Lo si evince dalla pubblicazione del secondo Bando regionale di sostegno alle produzioni audiovisive 2025 (dotato di un plafond



Acquista il giornale



investimenti Pr Fesr 2021–2027. Tra questi nella sezione documentari si aggiudica il sostegno della Film Commission **Lisippo** per la regia di **Davide Lomma** (una produzione della Lomma Factory), un progetto sul bronzo riemerso dall'Adriatico nel 1964 e diventato il fulcro di una spy story internazionale tra traffici d'arte, silenzi istituzionali e poteri museali. Il film segue le tracce dell'atleta vittorioso interrogandosi su chi possieda davvero l'arte e su cosa riveli questo mistero del nostro rapporto con il passato. La regia e la produzione del docufilm porta la firma di Davide Lomma, regista e produttore pesarese già autore del pluripremiato docufilm *L'ultima Isola*.

Tra i documentari che riguardano la provincia di Pesaro e Urbino si iscrive anche **Il furto del secolo**. Sulle tracce dei tre dipinti perduti per la regia di **Alice Ierinò** (produzione Wazoo Film). La pellicola parte da una data che le cronache dei furti d'arte iscrivono tra quelle più clamorose: 6 febbraio 1975 giorno nel quale tre capolavori del Rinascimento *La Muta* di Raffaello, *La Flagellazione di Cristo* e *La Madonna di Senigallia* di Piero della Francesca scompaiono dal Palazzo Ducale di Urbino. Il documentario ricostruisce il furto d'arte più clamoroso del dopoguerra italiano, dai protagonisti reali al ritrovamento dei quadri a Locarno. Il tutto raccontato dalla voce dell'attore marchigiano **Cesare Bocci**.

Tra i cortometraggi è stato premiato **Come sono belle** per la regia di **Giovanni Grandoni**, (produzione Yuk! Film), nato da un progetto di What's up Doc, il corto racconta di una troupe incaricata di girare un documentario su Lucrezia, una frazione del Comune di Cartoceto che si trova lungo la via Flaminia. Lo sguardo obiettivo del regista diventa sempre più personale, mescolando storia collettiva e memoria familiare in un piccolo universo intatto. Giovanni Grandoni, originario di Lucrezia, ha sviluppato il progetto all'interno della prima edizione del progetto What's up Doc, che fa parte del progetto Sviluppo cinema che vede coinvolti Art for Job, Officine Mattoli e CNA Cinema e Audiovisivo Marche.

c. sal.

